



*Ministero dell'Ambiente  
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LA SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO E DELLE ACQUE

- Vista la Legge 8 luglio 1986, n. 349, recante "Istituzione del Ministero dell'Ambiente e norme in materia di danno ambientale";
- Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale";
- Visto in particolare l'articolo 252, comma 4, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 che attribuisce al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio la titolarità sulla procedura di bonifica dei siti nazionali di bonifica;
- Visto l'articolo 14 della Legge 31 luglio 2002, n. 179 "Disposizioni in materia ambientale" che individua, tra gli altri, l'intervento relativo al sito di "Aree industriali di Porto Torres" come intervento di bonifica di interesse nazionale;
- Visto il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del 7 febbraio 2003 di perimetrazione del sito di interesse nazionale di "Aree industriali di Porto Torres";
- Visto il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del 3 agosto 2005 di modifica della perimetrazione del sito di interesse nazionale di "Aree industriali di Porto Torres";
- Viste le note di ARPA Sardegna con protocolli n. 14430 del 16 novembre 2006 e n. 6392 del 12 settembre 2008, acquisite dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ai protocolli n. 23193/QdV/DI del 21 novembre 2006 e n. 22515/QdV/DI del 1° ottobre 2008, con le quali si trasmettono le relazioni di validazione dei risultati delle indagini previste dal Piano di caratterizzazione condotto nelle aree Syndial nel SIN "Aree industriali di Porto Torres";
- Visto il "Progetto operativo di bonifica dell'Area New Co Nord" trasmesso dalla Syndial SpA con nota del 14 marzo 2011 con protocollo n. 71/RM/sl, acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo n. 8941/TRI/DI del 21 marzo 2011;
- Visto il parere in merito al "Progetto operativo di bonifica dell'Area New Co Nord" espresso dalla Segreteria Tecnica Bonifiche del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ex articolo 1, comma 42, della Legge 15 dicembre 2004, n. 308, nel corso della riunione del 1° giugno 2011;
- Vista la nota a firma congiunta della Regione Autonoma della Sardegna, della Provincia di Sassari e dell'ARPA Sardegna del 16 maggio 2011 con protocollo n. 10843, acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo n. 15881/TRI/DI del 16 maggio 2011,

- nella quale si trasmette un parere istruttorio sul “Progetto operativo di bonifica dell’Area New Co Nord”;
- Vista la nota a firma congiunta della Regione Autonoma della Sardegna, della Provincia di Sassari e dell’ARPA Sardegna del 25 maggio 2011 con protocollo n. 11923, acquisita dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo n. 17196/TRI/DI del 25 maggio 2011, nella quale si forniscono ulteriori valutazioni istruttorie sul “Progetto operativo di bonifica dell’Area New Co Nord”;
- Visto il “Protocollo di Intesa per la Chimica Verde a Porto Torres” del 26 maggio 2011 sottoscritto dalla Presidenza dei Consigli dei Ministri, dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, dal Ministero dello Sviluppo Economico, dalla Regione Sardegna, dalla Provincia di Sassari, dagli Enti Locali, da alcune Aziende presenti nel sito e dalle Forze sindacali;
- Visto il parere ISPRA sul “Progetto operativo di bonifica dell’Area New Co Nord”, anticipato per le vie brevi e trasmesso con nota del 24 giugno 2011 con protocollo n. 21342, acquisita dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo n. 20966/TRI/DI del 28 giugno 2011;
- Visto il verbale della Conferenza di servizi decisoria del 14 ottobre 2011, approvato con il Decreto della Direzione Generale per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 1878/TRI/DI/B del 24 ottobre 2011, che ha dichiarato approvabile con prescrizioni il “Progetto operativo di bonifica dell’Area New Co Nord”;
- Vista la nota trasmessa dalla Syndial SpA del 25 novembre 2011 con protocollo n. DS/098/11, acquisita dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo n. 36139/TRI/DI del 29 novembre 2011, nella quale vengono comunicati i costi degli interventi previsti dal “Progetto operativo di bonifica dell’Area New Co Nord”;
- Visto il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 5 del 18 gennaio 2012 con il quale è stato autorizzato, in via provvisoria, per motivazioni d’urgenza, l’avvio dei lavori previsti nel “Progetto operativo di bonifica dell’Area New Co Nord”;
- Visto il parere positivo del Ministero dello Sviluppo Economico reso con nota del 27 novembre 2014 con protocollo n. 211108, acquisita dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo n. 32585/TRI del 16 dicembre 2014;
- Considerato che l’Ufficio di controllo di legittimità sugli atti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare della Corte dei Conti ha comunicato, con propria nota del 25 giugno 2014, acquisita dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo n. 17467/TRI del 26 giugno 2014, che i decreti ministeriali di approvazione dei progetti di bonifica ex l’articolo 252 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 non rientrano tra le tipologie di atti soggetti al controllo preventivo di legittimità ai sensi dell’articolo 3 della Legge 14 gennaio 1994, n. 20;

## DECRETA

### ART. 1

1. È approvato il “Progetto operativo di bonifica dell’Area New Co Nord”, trasmesso dalla Syndial SpA con nota del 14 marzo 2011 con protocollo n. 71/RM/sl, a condizione che siano rispettate le prescrizioni stabilite dalla Conferenza di servizi decisoria del 14 ottobre 2011.
2. Resta salvo l’obbligo della Syndial SpA di acquisire dalle Amministrazioni competenti le autorizzazioni per le opere, gli interventi e le attività i cui elaborati progettuali non sono stati portati all’esame delle Amministrazioni competenti nell’istruttoria del procedimento di approvazione del Progetto di cui al comma 1, con particolare riferimento alla gestione dei rifiuti, alle emissioni in atmosfera ed agli scarichi idrici.
3. Gli elaborati progettuali relativi al Progetto di cui al comma 1 saranno conservati presso l’Archivio della Direzione per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, unitamente al verbale della Conferenza di Servizi decisoria del 14 ottobre 2011.
4. Il Progetto di cui al comma 1 dovrà essere realizzato nel rispetto dei criteri e delle modalità previste.
5. La corretta esecuzione ed il completamento del Progetto di cui al comma 1 sono attestati dalla Provincia di Sassari mediante apposita certificazione sulla base di una relazione tecnica predisposta dall’Agenzia regionale per la protezione dell’ambiente territorialmente competente, ai sensi dell’articolo 248, comma 2, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

### ART. 2

1. Qualora nel corso dell’intervento si individuassero ulteriori ed impreviste contaminazioni diverse da quelle accertate in fase di caratterizzazione, la Syndial SpA, al fine di consentire la verifica della necessità di una variante del Progetto di cui all’articolo 1, ne dovrà dare comunicazione alla Direzione per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, con proprie valutazioni tecniche in merito all’efficacia degli interventi previsti nel Progetto ad abbattere la nuova contaminazione rilevata.
2. Qualora nel corso dell’intervento si individuassero ulteriori ed imprevisti volumi di rifiuti o di materiale da trattare rispetto a quelli previsti nel Progetto di cui all’articolo 1, tali da comportare una variazione delle dimensioni e delle condizioni di esercizio degli impianti asserviti alla bonifica previsti nel progetto, dovrà essere predisposta dalla Syndial SpA un’apposita variante, da sottoporre alla procedura prevista dall’articolo 252 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

### ART. 3

1. A garanzia della corretta esecuzione e del completamento degli interventi come previsti nel Progetto di cui all’articolo 1, comma 1, qualora non sia già stata prestata a seguito del Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 5 del 18 gennaio 2012, dovrà essere prestata una fidejussione bancaria a cura della Syndial SpA a favore della Regione Sardegna, in una somma pari al 50% dell’importo dell’intervento stimato nel progetto in € 2.926.000,00 (euro due milioni e novecentoventiseimila).

Roma,

IL DIRETTORE GENERALE AD INTERIM

Avv. Maurizio Pernice

